

I CITTADINI ISTRUITI | DI PETER KÖNIG

Posted on 21. September 2020

Con l'igiene e le maschere obbligatorie, l'obbedienza e la sottomissione devono essere addestrate - la paura-mongestione fa parte di un'agenda oscura.

Un punto di vista di Peter König.

Nota sull'articolo di Rubikon: Il seguente testo è apparso per la prima volta su "Rubikon - Magazin für die kritische Masse", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!

Corona è la vera causa della follia organizzata che stiamo vivendo? Nel frattempo sembra chiaro che niente di tutto questo, né le maschere, né le "infezioni", né la quarantena, né la quarantena, né l'isolamento, né le vaccinazioni, né altre misure repressive hanno nulla a che fare con Covid. Sono mezzi e strumenti del Nuovo Ordine Mondiale (NWO) per "formare" la popolazione all'obbedienza totale e al controllo da parte di una superpotenza invisibile o di un profondo stato di oscurità. Se non vogliamo passare il resto della nostra vita liberi e spezzati, dobbiamo ora resistere rapidamente e con decisione.

Su iniziativa dell'OMS, il Gruppo dei direttori medici dell'ONU (UNMD) a Ginevra ha appena rilasciato una dichiarazione di consenso per il personale dell'ONU a Ginevra. L'obiettivo principale della dichiarazione è quello di preparare il personale dell'ONU alle prossime misure più severe, come l'uso di maschere in ufficio quando non è possibile mantenere una distanza di 2 metri e la ripresa dei compiti a casa, anche se queste condizioni sono state attenuate solo a giugno. Lavorare da casa significa separare i colleghi, collegarli in rete con le telecamere, ma non permettere il contatto umano. Questo è il gioco.

La UNMD fa riferimento alle nuove disposizioni del Cantone di Ginevra, che si basano sull'affermazione della Svizzera secondo cui le "infezioni" da Covid-19 sono in costante aumento. Dall'inizio di luglio, i nuovi "casi" sono stati 100 al giorno, raggiungendo ben oltre 200 alla fine di luglio e oltre 250 a metà agosto. I

risultati positivi dei test sono aumentati costantemente, spesso di quasi il 10% al giorno. Beh, sorprendentemente - così dicono - il 40 per cento dei "casi" riguarda persone tra i 20 e i 40 anni. Ma chi testa? - È un mandato dell'OMS quello di diversificare le statistiche per giustificare meglio la vaccinazione generale e un altro blocco totale?

Ora sappiamo che niente di tutto questo, né le maschere, né i "casi/infezioni", né la quarantena, né l'isolamento, né le vaccinazioni o qualsiasi altra misura repressiva, ha a che fare con Covid. Sono mezzi e strumenti del Nuovo Ordine Mondiale (NWO) per "formare" la popolazione all'obbedienza totale e al controllo da parte di una superpotenza invisibile o di un profondo stato di oscurità.

L'OMS gioca un ruolo chiave in questi piani nefasti, poiché è ancora considerata dalla maggior parte delle persone e dei governi come un'autorità sulla salute mondiale che purtroppo non lo è stata per decenni.

Il cantone di Ginevra, dove hanno sede l'OMS e l'ONU, è tra l'altro il cantone "peggiore" della Svizzera, dove si verificano circa un terzo di tutte le "infezioni". Così dicono le autorità svizzere. Un portavoce del Ministero della sanità svizzero ha osservato

"Se Ginevra fosse un Paese a parte, chiunque viaggiasse da Ginevra al resto della Svizzera dovrebbe essere messo in quarantena".

Che paura!

Il livello di panico continua - nei luoghi pubblici, nei negozi e negli spazi chiusi, le maschere facciali devono essere rese obbligatorie. Le feroci proteste dei piccoli negozianti e dei rivenditori non hanno alcun ruolo in questo, poiché perdono i loro clienti molto rapidamente. La gente non vuole fare shopping con le maschere. Anche loro li trovano inutili. Per questo motivo migrano verso gli acquisti online, molti dei quali all'estero. Si stima che le perdite nel commercio al dettaglio siano almeno del 30%. Si parla già di forzare la mascherata anche in strada. C'è anche una nuova enfasi sulla "distanza sociale".

Le persone devono essere addestrate e ricordate ad ogni angolo di stare lontane l'una dall'altra. Una

mascherata con persone che camminano a passo d'uomo o in piedi a due metri di distanza.

Se un marziano, come la specie umana, senza spina dorsale, senza rispetto di sé, solo obbedendo agli ordini, che gli scienziati più seri considerano la più grande bufala della storia dell'umanità - questo alieno penserebbe: "La specie umana è impazzita, lasciateli marciare al passo con il destino. Che questo bel pianeta blu ma pazzo vada all'inferno".

E la popolazione si trasforma in zombie perché le autorità glielo ordinano, sotto la minaccia di multe - contro ogni buon senso. Agli zombie manca quel buon senso che permetterebbe loro di resistere in massa.

Queste restrizioni e altre ancora si applicano almeno fino al 1° ottobre 2020, che è all'incirca l'inizio della stagione influenzale 2020/2021, che sarà convenientemente confusa con la Covid-19, e - da non dimenticare - un altro blocco per giustificare le vaccinazioni di massa contro la Covid e l'influenza. Quarantena, distruzione dei mezzi di sussistenza - un crollo economico in più povertà, più miseria, più privazione, più carestia - più morte. Non una morte covata, ma una morte socio-economica. Questo è esattamente ciò che i fanatici dell'eugenetica sognano. La decimazione della popolazione mondiale.

L'OMS è parte integrante delle persone coinvolte e raccomanda questi passi se e quando gli viene chiesto di farlo. Dai mostri invisibili, naturalmente. L'ONU è coinvolta. Oppure l'ONU ha costretto questi Covid a Ginevra a preparare prima il loro personale e poi la popolazione in generale - in tutto il mondo - per un nuovo blocco in ottobre/novembre? - Tutto è possibile.

Nel suo documento, l'ONU propone che ci si debba preparare per un lungo periodo di tempo. E questo vale anche per le autorità (sic.), non solo in Svizzera, ma in tutto il mondo. Guardate le tiranniche misure repressive di Melbourne, il Dipartimento del Victoria in Australia; analogamente in Nuova Zelanda, Sudafrica; la Thailandia ha chiuso ermeticamente tutti i suoi confini - la Germania si sta preparando a una nuova chiusura, anche se si sostiene il contrario (nonostante la forte resistenza popolare), così come la

Francia - e gli Stati Uniti, mentre combattono contro le rivolte razziali, le proteste di Woke, i movimenti di Black Lives Matter (BLM) e i disordini della polizia. Il tutto organizzato e pagato da Soros, Rockefeller, Ford, Gates e altre fondazioni umanitarie oligarchiche "filantropiche". Il mainstream non riesce nemmeno a stare al passo con la copertura del caos urbano americano.

Tutto questo parlare, queste previsioni, proiezioni, minacce, contraddizioni, anarchia nelle città - è stato fabbricato di proposito, non solo per confondere, ma per opprimere e deprimere le persone. La disperazione è un'arma efficace. È una narrazione simile a un'arma.

Il "Consensus Statement of the UN Network of Medical Directors in Geneva" inizia con le parole - "Il recente aumento di nuovi casi" - senza mai descrivere cosa portano i nuovi casi.

Nuove infezioni? Nuovo test positivo, ma nessun sintomo? Gente malata? Persone ricoverate in ospedale? Persone che sono morte? - In realtà, il tasso di mortalità non è aumentato affatto. Nessuno di questi "nuovi casi" o "nuove infezioni" è morto. Ma nessuno riferisce questo importante fatto.

Sembra drammatico: un caso, un'infezione - ma nessuno osa porre domande così cruciali alle cosiddette autorità patetiche e corrotte. Nessuno chiede una spiegazione su cosa significhino veramente questi "numeri aumentati"? - Sono aumentati in relazione all'aumento dei test? Come vengono effettuati i test? Qualcuno si chiede come vengono effettuati e analizzati i famigerati e controversi test di reazione a catena della polimerasi (PCR) e come vengono registrati i risultati negli annali delle statistiche, con il risultato di un numero sempre maggiore di "casi di virus"?

Il sito web "Virology Down Under" riporta un commento del professor Martin Haditsch nella mail di ProMed:

"Per quanto ne so, per "infezione" si intende il rilevamento di un agente infettivo e l'evidenza della riproduzione di questo agente nell'organismo (o delle reazioni infiammatorie correlate che possono essere associate a questo agente). Quindi la mia domanda è: dov'è stato prelevato il campione dalle infermiere "asintomatiche"? Il metodo PCR, come tutti sappiamo, rileva solo gli acidi nucleici. Quindi, se non vi è alcuna

prova di replicazione e nessuna risposta infiammatoria locale o sistemica, come è stata esclusa la "contaminazione" (sia da parti inattivate di MERS-CoV che da particelle virali complete)? Questa non è solo una questione semantica, ma dovrebbe avere un impatto sul numero di 'casi' segnalati".

L'aumento dei "nuovi casi" coincide con un aumento dei nuovi test?

Chi effettua i test?

Esiste un organismo indipendente che controlla i test, controlla chi viene testato, quando e con quale frequenza vengono eseguiti i test e se i risultati vengono riportati? Ad esempio, anche le persone che vengono sottoposte a più di una prova vengono segnalate più di una volta?

La Dichiarazione di consenso dell'UNMD non è altro che un sostegno all'allarmismo globale. Si inserisce in un'agenda, un'enorme agenda oscura. L'obbligo di indossare le maschere è la misura più spregevole del profondo stato di oscurità - i maestri invisibili che ci spingono nel progetto NWO. I colpevoli lo sanno. Lo adorano. Sono psicopatici. E indossare le maschere è pericoloso, pericoloso per la propria salute e il proprio benessere.

Nella maggior parte dei luoghi in Europa il nuovo anno scolastico è appena iniziato. In molti luoghi, gli studenti sono costretti a indossare maschere se non è possibile attuare un "allontanamento sociale" nelle aule. Molti studenti sono stati intervistati in tutta Europa - e probabilmente anche in altri continenti. La loro risposta è quasi unanime: Le maschere sono scomode, la concentrazione oscilla dopo circa due ore, la sera siamo esausti e spesso abbiamo mal di testa. Non c'è da stupirsi che respirare la nostra CO2 invece dell'ossigeno non possa essere molto salutare.

L'uso forzato delle maschere è un'agenda importante nel contesto della Grande Trasformazione o Grande Ripristino, che viene "srotolata" sia dal FMI che dal WEF (World Economic Forum) e che sarà ufficialmente "svelata" nel gennaio 2021 a Davos, in Svizzera.

È un'agenda di rieducazione attraverso il rituale. Indossare la maschera è un rituale di accettazione comportamentale. È un rituale per far rispettare l'obbedienza. Più velocemente e più facilmente si

accetta la maschera, più velocemente si è accettati - nella società.

La maggior parte delle persone vuole essere accettata. Si sentono sicuri di sé, non importa quanto sia scomoda questa accettazione e quanto sia basata sulla menzogna.

Guarda i primi 4 minuti di questo video.

Poi ci sono i pochi che resistono, che non si preoccupano dell'accettazione. Resistono violentemente. Il sistema della tirannia assicura che siano socialmente discriminati ed esclusi dalla "società" - sono dei buoni a nulla. Sono considerati come mostri, diffusori di malattie. È il vecchio "divario da colmare". Il tuo amico di molti anni diventa improvvisamente tuo nemico. Famiglie, gruppi, associazioni, società intere sono divisi e fatti per disprezzarsi l'un l'altro - divisione lungo la "linea rituale".

Incredibile come funziona con le maschere. Aspettate di vedere come funziona con la vaccinazione - un altro rituale è in fase di preparazione perché non sappiamo cosa aspettarci nei prossimi 5-10 anni. Pensate all'Agenda ID2020 e all'Agenda 2030 - sotto la maschera degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU.

Non siamo ancora condannati alla rovina. Ma dobbiamo agire rapidamente e con decisione e in armonia - in solidarietà. Reinventiamo la solidarietà.

Peter König è un economista e analista geopolitico. È anche uno specialista delle risorse idriche e dell'ambiente. Ha lavorato per oltre 30 anni con la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale della Sanità in tutto il mondo in materia di ambiente e acqua. Tiene lezioni presso le università degli Stati Uniti, dell'Europa e del Sud America. Scrive regolarmente per Global Research; ICH; New Eastern Outlook (NEO); RT; Countercurrents, Sputnik; PressTV; The 21st Century; Greenville Post; Defend Democracy Press; The Saker Blog e altri siti web. È l'autore di "Implosion - An Economic Thriller about War, Environmental Destruction and Corporate Greed" - una fiction basata su fatti e 30 anni di esperienza della Banca Mondiale in tutto il mondo. È anche coautore di "L'Ordine Mondiale e la Rivoluzione! - Saggi della Resistenza". È ricercatore presso il Centro di ricerca sulla globalizzazione.

Nota editoriale: Questo testo è apparso per la prima volta sotto il titolo "L'ONU si sta preparando per il 'Secondo blocco Covid'? È stato tradotto da Ullrich Mies del team di traduttori volontari di Rubikon e revisionato dal team di revisori volontari di Rubikon.

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Questo articolo è stato pubblicato per la prima volta il 15.09.2020 da [Rubikon – Magazin für die kritische Masse](#)

+++

Fonte dell'immagine: Prazis Immagini / persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK